

Corso di Laurea Magistrale  
“Innovazione educativa e apprendimento permanente  
nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali” [LM-57]  
A.A. 2023/2024

**INSEGNAMENTO**  
**Pedagogia della formazione degli adulti**

SSD: M-PED/01- CFU: 12 CFU

I ANNO; I SEMESTRE

Docenti: **Prof. Alessandro Mariani** e **Prof.ssa Immacolata Messuri**

Tutor disciplinare: **Dott. Alessandro Cambi**

<p><b>Qualifica e curriculum scientifico del docente</b></p>	<p><b>Alessandro Mariani</b>, laureato in Pedagogia e addottorato in “Teoria e storia dei processi formativi” presso l’Università degli Studi di Firenze sotto la guida di Franco Cambi, ha condotto alcuni suoi lavori di ricerca anche all’estero: a Beirut, a Cambridge, a Losanna, a Loughborough, a Madrid, a Olimpia, a Parigi, a San Paolo e a Washington.</p> <p>È professore ordinario di Pedagogia generale e sociale presso l’Università degli Studi di Firenze, dove insegna “Filosofia dell’educazione”, “Filosofia dell’educazione e della comunicazione” e “Pedagogia interculturale”. A partire dalle sue esperienze di ricerca scientifica e di didattica universitaria, Alessandro Mariani si è costantemente collocato nell’alveo della pedagogia generale, coltivando sia l’ambito filosofico-educativo sia quello storico- pedagogico. Un percorso all’interno del quale ha sempre tenuto presente il discorso pedagogico contemporaneo, i suoi modelli teorici di riferimento, la sua logica interna, i suoi dispositivi etico- politici e i suoi connotati epistemologici. I temi principali delle sue indagini riguardano la filosofia dell’educazione, l’epistemologia pedagogica, le teorie della comunicazione, i fondamenti teorici e i modelli dell’educazione degli adulti e della formazione continua, la pedagogia interculturale, la pedagogia critica, la cultura della qualità nei servizi educativi per la prima infanzia, il nesso tra corporeità, sport e formazione, l’ecologia della formazione.</p> <p>È stato Rettore dell’Università Telematica degli Studi (I.U.L.), Coordinatore scientifico dell’Unità di Ricerca “M.E.T.R.I. - Modelli Educativi: Teorie e Ricerche Interdisciplinari” e del “Master Universitario</p>
--	---

per la Dirigenza degli Istituti Scolastici” (M.UN.D.I.S.). È Direttore scientifico del Corso di Perfezionamento “*Philosophy of Children/Philosophy for Community*”, del Corso di aggiornamento professionale “Crescere in continuità nei contesti educativi 0/6” e del “Forum Internazionale della Formazione”. È stato insignito del Premio Nazionale di Pedagogia “Raffaele Laporta”. È direttore della rivista “Studi sulla formazione” e di alcune collane editoriali e membro del Comitato di direzione scientifica di molteplici riviste e del comitato editoriale di alcune collane pedagogiche. È componente del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto degli Innocenti di Firenze, Coordinatore del tavolo interistituzionale istituito dalla Regione Toscana “Linee guida sulla formazione in servizio del personale educativo e docente nella prospettiva 0-6 anni”, Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico di Scuola-Città Pestalozzi. Ha partecipato a vari Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (P.R.I.N.) ed è stato Coordinatore scientifico di molti progetti di ricerca-azione, tra cui il progetto europeo Q4ECEC (*Quality for Early Childhood Education and Care*); il progetto triennale, in convenzione con il Comune di Firenze, “*Media Education nel nido e nella scuola dell’infanzia*”. Tra i progetti in corso: il progetto nazionale triennale “Bambini. Dalla periferia al centro”; il progetto internazionale COSPIROM (*Common Spaces for Integration of Roma*); il progetto in convenzione con il Comune di Livorno “La qualità dei servizi educativo-scolastici”; il progetto in convenzione con il Comune di Scandicci “La continuità educativa nella prospettiva di una formazione integrata”; il progetto in convenzione con il Comune di Poggibonsi “Spazi e materiali nei servizi per l’infanzia: idee per progettare consapevolmente”; il progetto in convenzione con l’Associazione culturale Giallo Mare Minimal Teatro “Fra quattro mura”.

È autore/curatore di oltre centocinquanta pubblicazioni di carattere pedagogico. Per l’elenco completo si rimanda al seguente link: <https://flore.unifi.it/>

**Immacolata Messuri** è professore associato di Pedagogia generale e sociale, Presidente del CdS L-19 “Scienze e tecniche dell’educazione e dei servizi per l’infanzia” e Delegata del Rettore per l’orientamento, il tutoraggio e il placement. È pedagoga e counselor supervisore e i suoi principali interessi di ricerca sono relativi all’orientamento e alla formazione professionale, al counseling comunicativo-relazionale, ai nuovi modelli della comunicazione pedagogica nella società della

	<p>globalizzazione, ai temi pedagogici della storia dell’utopia, alla pedagogia dello sport e alle sfide educative per interpretare la complessità.</p> <p>Ha all’attivo numerose pubblicazioni scientifiche (articoli, volumi, contributi a volumi) <a href="https://orcid.org/0000-0002-2976-6355">https://orcid.org/0000-0002-2976-6355</a>.</p> <p>Partecipa a convegni nazionali e internazionali.</p>
<p><b>Qualifica e curriculum scientifico del tutor disciplinare</b></p>	<p><b>Alessandro Cambi</b>, laureato in Pedagogia a indirizzo psicologico presso l’Università di Firenze, si è da sempre interessato alle nuove metodologie didattiche dell’insegnamento e dell’apprendimento. Fra i primi in Italia a promuovere l’utilizzo del computer e del “digitale” in ambito scolastico, ha contribuito all’ideazione e alla realizzazione di innumerevoli prodotti multimediali sia nel settore “edutainment” che in quello più specificatamente rivolto alle scuole sia per l’Italia che all’interno della DG XIII dell’UE.</p> <p>Responsabile del settore DTP del Gruppo Editoriale Giunti e successivamente dell’intera area multimediale/digitale di DeAgostini Scuola, ha collaborato con l’AIE (Associazione Italiana Editori) sia alla realizzazione del progetto LIA (Libri Italiani Accessibili) che all’introduzione – su indicazione del Ministero dell’Istruzione – delle nuove tecnologie digitali nella scuola. È autore di articoli*, principalmente sull’uso di tali dispositivi per l’apprendimento, su pubblicazioni di settore.</p> <p>Assegnista di Ricerca presso l’Università di Firenze, dal 2015 svolge il ruolo di Tutor presso la IUL nel CdS L-19 e nel CdS LM-57.</p> <p><b>Principali - e più recenti - articoli prodotti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ TOSELLI M, CAMBI A. (2018), L’imitazione come strumento per sapere e comunicare. Un dialogo fra psicologia e scuola, Studi sulla Formazione, Anno XXI, 2, pp. 317-324. DOI: 10.13128/Studi_Formaz-24672   ISSN 2036-6981 (online).</li> <li>➤ CAMBI A. (2012), Piattaforme e-learning e contenuti digitali: opportunità editoriali e educative, AIE/Ediser, Milano.</li> <li>➤ CAMBI A. (2011), L’e-commerce sul sito Internet della casa editrice, AIE/Ediser, Milano.</li> <li>➤ CAMBI A. (2011), La progettazione di applicazioni mobile e iPad. I libri 2.0: Nuove forme di scrittura, nuovi formati digitali, nuove interfacce grafiche, Dispensa, Milano.</li> <li>➤ CAMBI A. (2011), Il mercato delle applicazioni: mobile e iPad – dall’e-book alla App, AIE/Ediser, Milano.</li> <li>➤ CAMBI A. (2010-2011), La sicurezza a scuola: non solo computer e</li> </ul>

	LIM, "L'Educatore", n. 10, pp.124-127.
<b>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</b>	<p><b>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</b></p> <p>I moduli prevedono l'approfondimento delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Modulo 1 - Pedagogia e scienze dell'educazione</b></li> <li>➤ <b>Modulo 2 - La formazione come "cura di sé"</b></li> </ul> <p>I Moduli I e II prevedono l'approfondimento delle seguenti tematiche: Pedagogia, scienze dell'educazione, formazione e "cura di sé".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Modulo 3 - L'orientamento</b></li> </ul> <p>Orientamento scolastico, professionale, pedagogico. Cambiamento, crisi, scelta. Orientamento e competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Modulo 4 - Orientarsi con le storie</b></li> </ul> <p>Orientamento narrativo. Orientamento autobiografico. Medicina narrativa.</p>
<b>Abstract (In inglese)</b>	<p>Pedagogy can be considered the "knowledge of various knowledges" that is constantly interconnected and interacts with the various sciences of education.</p> <p>From this interaction the focus of personal and professional formation, emerges relevantly.</p> <p>In this last area, formation takes on an even more pre-eminent role (even more so in these days) if put in relation to the paradigm of "selfcare".</p> <p>Guidance is considered a challenging frontier of the formation of the person, for its ability to represent a compass in times of change, crisis and choice. A oriented person is a competent person, who has been able to build his own toolbox with the resources necessary for his personal and professional project. Through narration takes place its own life story, in a continuum that starts from the past, crosses the present and projects itself into the future.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>La pedagogia è un "sapere di saperi" che dialoga costantemente con le varie scienze dell'educazione. Da tale dialogo emerge con forza il focus della formazione, professionale e personale. In quest'ultimo ambito la formazione può assumere un ruolo ancor più significativo se collocata in relazione al paradigma (oggi centralissimo) della "cura di sé".</p> <p>L'orientamento è considerato una frontiera sfidante della formazione della persona, per la sua capacità di rappresentare una bussola nei momenti di cambiamento, crisi e scelta. Una persona orientata è una persona competente, che ha saputo costruire la propria cassetta degli</p>

	<p>attrezzi con le risorse necessarie al suo progetto personale e professionale. Attraverso la narrazione prende piede la propria storia di vita, in un continuum che parte dal passato, attraversa il presente e si proietta nel futuro.</p>
<p><b>Risultati d'apprendimento previsti</b></p>	<p><b>A. Conoscenza e comprensione</b> Acquisire competenze e conoscenze adeguate alle tematiche principali affrontate secondo un'ottica pedagogica.</p> <p><b>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> Saper applicare nel proprio ambito professionale le indicazioni educative e didattiche precisate durante il corso.</p> <p><b>C. Autonomia di giudizio</b> Apprendere un metodo di studio e di comprensione della realtà che sia critico, riflessivo, coerente con la globalità e la complessità della società attuale.</p> <p><b>D. Abilità comunicative</b> Sapersi relazionare con gli altri in forma dialogica, comprensiva e partecipativa.</p> <p><b>E. Capacità di apprendimento</b> Apprendere un metodo di studio da estendere in altri ambiti scientifici e in ambienti professionali, in forma permanente e ricorrente.</p>
<p><b>Competenze da acquisire</b></p>	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p><b>A.</b> Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio. Gli studenti verranno indirizzati all'utilizzo di risorse bibliografiche non soltanto tradizionali (cartacee) ma – attraverso un percorso di analisi critica delle risorse in rete – anche digitali.</p> <p><b>B.</b> Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi.</p>

	<p>Attraverso l'analisi di "casi di studio" ed esempi pratici desunti dalla vita quotidiana verranno evidenziati i meccanismi socio-psicopedagogici alla base del nostro pensiero critico e che sottendono le modalità con le quali possiamo formulare giudizi e pareri. Saranno quindi fornite – oltre agli strumenti per il reperimento e la valutazione dei dati – alcune delle principali "buone pratiche" per una corretta interpretazione dei dati acquisiti.</p> <p>Approccio consapevole alla professione educativa, arricchito da conoscenze in ambito pedagogico e dallo scambio tra pari.</p> <p><b>C. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti.</b> Agli studenti saranno fornite indicazioni e metodologie utili a organizzare una presentazione multimediale e a saperla esporre utilizzando lessico e modalità comunicative adeguate al pubblico di riferimento.</p> <p><b>D. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</b> Gli studenti saranno aiutati a organizzare il proprio studio in modo proficuo mediante strumenti e metodi che favoriscano l'"imparare a imparare".</p> <p><b>E. Autonomia di giudizio.</b> Gli studenti saranno chiamati a esercitare abilità di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove.</p>
<p><b>Organizzazione della didattica</b></p>	<p><b>DIDATTICA EROGATIVA</b></p> <p>➤ <b>Modulo 1 + Modulo 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6h videolezioni registrate fruibili nell'ambiente eLearning;</li> <li>– 6 web lessons in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell'ambiente eLearning;</li> <li>– Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate.</li> </ul> <p>➤ <b>Modulo 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 2h e 30' ca. di videolezioni registrate fruibile nell'ambiente eLearning;</li> <li>– 1 web lesson in modalità sincrona da 1h fruibile nell'ambiente eLearning;</li> <li>– podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate.</li> </ul>

	<p>➤ <b>Modulo 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 2h e 30’ ca. di videolezioni registrate fruibile nell’ambiente eLearning;</li> <li>– 1 web lesson in modalità sincrona da 1h fruibile nell’ambiente eLearning;</li> <li>– podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate.</li> </ul> <p><b>DIDATTICA INTERATTIVA</b></p> <p>➤ <b>Modulo 1 + Modulo 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 1 forum di orientamento al corso;</li> <li>– 6 post di approfondimento tematico nei 2 forum disciplinari;</li> <li>– 4 web conference in modalità sincrona di 1h ciascuna con il tutor disciplinare fruibili nell’ambiente eLearning;</li> <li>– 2 e-tivity strutturate (come descritte nelle <b>Modalità di verifica in itinere</b>);</li> <li>– 1 “Glossario” tematici da realizzarsi in gruppo, coadiuvati dai Docenti e dal Tutor, inerenti a argomenti trattati nel corso.</li> </ul> <p>➤ <b>Modulo 3 + Modulo 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6 post di approfondimento tematico; nei 2 forum disciplinari;</li> <li>– 2 web conference in modalità sincrona di 1h ciascuna;</li> <li>– 2 test di autovalutazione di 10 domande a scelta multipla (1 per ciascun modulo);</li> <li>– 2 e-tivity strutturate (come descritte nelle <b>Modalità di verifica in itinere</b>).</li> </ul> <p><b>AUTOAPPRENDIMENTO</b></p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slide del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<p><b>Testi consigliati per l’esame</b></p>	<p><b>Modulo 1 + Modulo 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mariani. F. Cambi, M. Giosi, D. Sarsini, <i>Pedagogia generale. Identità, percorsi, funzioni (Nuova Edizione)</i>, Roma, Carocci, 2017.</li> <li>➤ Slide proposte durante lo svolgimento delle lezioni.</li> </ul> <p><b>Materiali di studio online</b></p> <p>I seguenti materiali integrano i libri di testo e saranno approfonditi in modo condiviso nella classe virtuale:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Edgar Morin – Estratto dalla Lectio Magistralis del filosofo Edgar Morin: "Le sfide della conoscenza per un umanesimo planetario". Discorso tenutosi presso l'Università di Macerata in occasione della sua nomina di Laureato ad Honorem - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=qw_V7E9_z6Y">https://www.youtube.com/watch?v=qw_V7E9_z6Y</a></li> <li>➤ Luigina Mortari: La cura di sé e degli altri <a href="https://www.youtube.com/watch?v=tF9uAFT1yhw">https://www.youtube.com/watch?v=tF9uAFT1yhw</a></li> <li>➤ Umberto Galimberti: L'inquietudine nell'età della tecnica <a href="https://youtu.be/iVuSSRIdJzA">https://youtu.be/iVuSSRIdJzA</a></li> </ul> <p><b>Modulo 3 + Modulo 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Messuri I., <i>Orientamento alla scelta: un esempio di buona prassi educativa</i>, MeTis, VII - 2 - 12/2017 vo. 13. Link: <a href="#">Orientamento alla scelta: un esempio di buona prassi educativa   MeTis</a>. Ultima visita 9/19/2923.</li> <li>➤ Messuri I., Balleri L., Quando la formazione è in grado di orientare, <i>Educazione Aperta</i> 13/2023. Link: <a href="#">Quando la formazione è in grado di orientare: l'esempio di un percorso</a>.</li> <li>➤ Paglia A., La funzione dell'educazione, della formazione continua e dell'orientamento in età adulta. Link: <a href="#">La funzione dell'educazione, della formazione continua e dell'orientamento in età adulta</a>. Ultima visita 9/19/2923.</li> <li>➤ <u>Due</u> articoli a scelta dello studente tratti da <i>Direzione futuro. Strumenti per l'orientamento post diploma</i>, Link: <a href="#">Clicca e scarica gratuitamente l'ebook - Campus Orienta Digital</a></li> </ul> <p>Ulteriori materiali di approfondimento verranno indicati durante lo svolgimento del corso, in relazione agli argomenti, alle tematiche e agli spunti suscitati dalle interazioni con gli studenti durante le lezioni e attraverso il forum.</p>
<p><b>Modalità di verifica in itinere</b></p>	<p>Sono previste le seguenti <b>e-tivity</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Moduli 1 e 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Breve relazione</b> (minimo 5.000 battute spazi inclusi – massimo 10.000 battute spazi inclusi) su argomento inerente ai contenuti trattati nei moduli 1 e 2.</li> <li>▪ <b>1 e-tivity</b> a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Mappa concettuale su rapporto tra pedagogia, formazione e “cura di sé”;</li> <li>– Presentazione con slide su argomento a piacere;</li> <li>– Webquest sulla “formazione continua” nel corso della vita.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>



	<p>➤ <b>Moduli 3 e 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>e-tivity 3 (compito):</b> Individuare un’opera narrativa che possa essere utilizzata in un percorso di orientamento e selezionatene uno o più brani. Per la stesura dell’e-tivity gli studenti sono invitati a utilizzare il modello presente nella relativa area di consegna dell’e-tivity 3.</li> <li>▪ <b>e-tivity 4 (compito):</b> progettare un’attività di orientamento in tre incontri. Per la stesura dell’e-tivity gli studenti sono invitati a utilizzare il modello presente nella relativa area di consegna dell’e-tivity 4.</li> </ul> <p>L’accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento e alla presentazione di <b>una e-tivity per ciascun modulo</b>.</p>
<p><b>Modalità di svolgimento dell’esame finale</b></p>	<p>La verifica dell’apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull’eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell’esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell’argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
<p><b>Lingua d’insegnamento</b></p>	<p>Italiano</p>